



CITTA' DI ALESSANDRIA

Decreto n. 73

OGGETTO: Conferimento incarico di Direttore di Direzione al dirigente a tempo indeterminato D.ssa Cristina Bistolfi.

IL SINDACO

VISTO il decreto lgs.vo n.267/2000 – Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali che, all’art. 50, comma 10 affida al Sindaco la competenza ad attribuire e definire gli incarichi dirigenziali, secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli artt. 109 e 110 dello stesso decreto, nonché dallo Statuto e dai regolamenti vigenti presso l’Amministrazione;

VISTO altresì l’art. 109, comma 1, del sopra richiamato Decreto, che testualmente recita: “Gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo determinato, ai sensi dell’art. 50, comma 10, con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del Sindaco (...)”;

PRESO ATTO che la suddetta disciplina viene ripresa dallo Statuto C/le dell’Ente, approvato con deliberazione C.C. n. 18 del 7/2/2012, e precisamente all’art. 41, che stabilisce:

al comma 3 ...” gli incarichi dirigenziali sono conferiti dal Sindaco a tempo determinato, nel limite della durata del mandato amministrativo in corso, fermo restando una proroga di novanta giorni successivi all’insediamento della nuova

Amministrazione e fatta salva la possibilità del Sindaco di procedere con i nuovi incarichi prima di tale termine, con provvedimento motivato e secondo i limiti e le modalità fissate dal Regolamento degli Uffici e dei Servizi.....”;

e al comma 4:...”l’attribuzione dell’incarico avviene a seguito di un’assunzione a tempo indeterminato nei modi di legge.....”; tale attribuzione può prescindere da una precedente assegnazione delle funzioni di direzione, effettuata a seguito di concorso.

CONSIDERATO, altresì, il disposto dall’art. 22, comma 1, del C.C.N.L. 10.04.1996, come modificato dall’art. 13 del CCNL del 23.12.1999, sostituito dall’art. 10 del CCNL 22.02.2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale dipendente dalle amministrazioni pubbliche ricomprese nel comparto negoziale “Regioni - Autonomie locali”, che testualmente recita: “Gli enti attribuiscono ad ogni dirigente uno degli incarichi istituiti secondo la disciplina dell’ordinamento vigente, fatto salvo il caso previsto dall’art. 23 bis, comma 1, lett.c)” ;

DATO ATTO che l’art. 19 del D. Lgs. n. 165/2001, sostituito dall’art. 40, comma 1 del decreto lgs.vo n.150/2009 prescrive:

al comma 1, “1. Ai fini del conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti in precedenza nell’Amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute, (...). Al conferimento degli incarichi e al passaggio ad incarichi diversi non si applica l’art. 2103 del codice civile.” ;

al comma 2:... omissis.....”.con il provvedimento di conferimento dell’incarico.....sono individuati l’oggetto dell’incarico.....nonché la durata dell’incarico che deve essere correlata agli obiettivi prefissati e che comunque non può essere inferiore a tre anni né eccedere il termine di cinque.....”;

CONSTATATO altresì che, a seguito della pronuncia della Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per il Piemonte n.279 del 28/11/2011 pervenuta in data 28/11/2011 con lettera prot. n.14536 in merito al Bilancio di previsione

2011 ed al Rendiconto 2010, è stato dichiarato il dissesto dell'Ente, con deliberazione del C.C. n.61 del 12/07/2012;

DATO ATTO che a seguito della dichiarazione di dissesto viene applicato l'art. 248 e seguenti del TUEL, con l'attuazione della procedura di risanamento e con l'adozione obbligatoria dei provvedimenti conseguenti, quali : 1) l'adozione della ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, adottata con deliberazione del C.C. n. 112 del 19/12/2012; 2) la rideterminazione della dotazione organica approvata con deliberazione G.C. n.313 del 20/11/2012; 3) la riorganizzazione dei servizi;

VISTA la deliberazione n. 49 adottata dalla Giunta Comunale nella seduta del 28/2/2013, con cui è stata definita la riorganizzazione dei servizi con il nuovo organigramma dell'Ente e contestualmente sono stati rideterminati i valori economici delle posizioni dirigenziali, a partire dal valore massimo stabilito dal CCNL dell'Area Dirigenza 03/08/2012 , relativamente alla soglia più elevata con la conseguente proporzionale riduzione per i valori inferiori;

VISTA altresì la successiva deliberazione adottata dalla Giunta Comunale nella seduta del 27/11/2013, con la quale vengono ridefinite le attribuzioni funzionali in alcune Direzioni, anche alla luce della normativa di cui alla Legge n.190/2012;

VISTA la disciplina sugli incarichi dirigenziali contenuta nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con la deliberazione adottata dalla Giunta Comunale nella seduta del 28/2/2013, indicata nel seguente dettaglio:

- art. 4, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che recita:

“Le Direzioni sono le strutture operative di riferimento per:

la gestione di sistemi autonomi di funzioni, sia di carattere interno all'Ente, sia rivolte all'utenza esterna;

l'elaborazione e la gestione dei piani operativi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi fissati dagli organi di governo;

la verifica e la valutazione;

la gestione dei budget economici;

l'attuazione dei sistemi di controllo di gestione.”

- art. 23, comma 1, secondo cui....”.

“ La responsabilità di Direzione viene assegnata dal Sindaco, su proposta del Segretario Generale, ad uno dei dirigenti del Comune di Alessandria ovvero ad un dirigente assunto con contratto a tempo determinato.”

- art. 28 – revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTI altresì i commi 4 e 5 dell'art. 10 del Contratto collettivo decentrato integrativo dell'Area della Dirigenza, secondo i quali rispettivamente....

“.....omissis

-la revoca anticipata dell'incarico rispetto alla scadenza può avvenire solo per motivate ragioni organizzative e produttive o per effetto dell'applicazione del procedimento di valutazione.....”

-non costituiscono revoca dell'incarico i provvedimenti di natura generale o specifici che derivino da atti riorganizzativi che si rivolgono alla generalità dei dirigenti.....Non costituisce revoca di incarico dirigenziale la sua anticipata cessazione e l'assegnazione contestuale del dirigente ad altro incarico.....”

VISTA la nota trasmessa al Sindaco in data 27/11/2013 con la quale il Direttore della Direzione Organizzazione, Personale e servizi demografici avanza la richiesta di scorporare le funzioni riguardanti l'Organizzazione e il personale nell'ambito della Direzione di competenza,”fermo restando quanto a suo tempo attribuitomi con decreto sindacale n.25 del 24/5/2012 e successive proroghe”.....chiedendo di essere sollevata dall'incarico per quanto attiene alle funzioni predette;

RITENUTO necessario, in conseguenza di quanto sopra rappresentato, provvedere al conferimento di apposito incarico sulla base della riassegnazione di funzioni resasi necessaria, per le motivazioni sopra esposte ed in relazione alle posizioni individuate nell'assetto strutturale di questa Amministrazione;

DATO ATTO che il dettaglio delle attribuzioni funzionali ed il relativo personale delle Direzioni interessate alla ridefinizione sarà approvato con apposita determinazione del Segretario Generale, con le modalità di cui al punto 2) del dispositivo della deliberazione adottata dalla Giunta C/le nella seduta del 27/11/2013;

RITENUTO che, **in ordine all'incarico dirigenziale così modificato**, risulta adeguato all'attribuzione ed all'assolvimento dello stesso, il Dirigente assunto a tempo indeterminato da questa Amministrazione Comunale **D.ssa Cristina Bistolfi** in considerazione del *curriculum* culturale e professionale, delle attitudini all'assunzione dell'incarico, nonché della professionalità già acquisita anche in precedenti posizioni di lavoro e con riferimento agli atti in possesso di questa Amministrazione per quanto attiene i risultati della valutazione annuale;

VISTO l'art. 23 del sopracitato Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che, in attuazione dell'art. 107 del decreto lgs.vo n.267/2000 - T.U.E.L. , individua i compiti spettanti ai direttori nell'ambito dell'attività di gestione della Direzione assegnata;

RITENUTO, altresì, corrispondere al sopra nominato Direttore, in relazione all'incarico conferito, il corrispondente trattamento economico, articolato come segue:

- a) trattamento economico come definito dal CCNL del personale dirigente del comparto Regioni e Autonomie locali – quadriennio normativo 2006-2009, dal biennio economico 2008/2009 e dagli accordi decentrati tuttora vigenti;
- b) retribuzione individuale di anzianità, ove acquisita;
- c) maturato economico, quale determinato dall'art. 35, comma 1, lett.b del CCNL 10/4/1996;
- d) retribuzione di posizione, temporaneamente rideterminata in **€. 33.299,87, -** in virtù della riparametrazione dei valori attribuiti in precedenza con riferimento alla fissazione della soglia più elevata corrispondente al massimo del valore contrattuale - valore economico ridefinito con deliberazione adottata dalla Giunta C/le in data 28/2/2013, fatti salvi i provvedimenti successivi alla pesatura della nuova struttura organizzativa dell'Ente;
- e) retribuzione di risultato, secondo le effettive disponibilità economiche dell'Amministrazione C/le in relazione alla costituzione del relativo fondo e sulla base delle disposizioni contrattuali di riferimento ed al grado di raggiungimento degli obiettivi affidati;

SENTITO in proposito il Segretario Generale;

Tanto ritenuto e premesso;

D E C R E T A

1) DI CONFERIRE, per le motivazioni espresse in narrativa, **alla D.ssa Cristina Bistolfi** a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente decreto e **fino al 29/02/2016, l'incarico relativo all'esercizio delle funzioni inerenti i Servizi demografici,**

fatta salva l'eventuale adozione di diversi provvedimenti, ai sensi dell'art. 10 del Contratto collettivo decentrato integrativo dell'area della Dirigenza tuttora vigente, anche prima della scadenza, anche in presenza di processi riorganizzativi;

2) DI DARE ATTO che sarà corrisposto al sopra nominato Direttore, in relazione all'incarico conferito, il corrispondente trattamento economico, articolato come segue:

- a) trattamento economico come definito dal CCNL del personale dirigente del comparto Regioni e Autonomie locali – quadriennio normativo 2006-2009, dal biennio economico 2008/2009 e dagli accordi decentrati tuttora vigenti;
- b) retribuzione individuale di anzianità, ove acquisita;
- c) maturato economico, quale determinato dall'art. 35, comma 1, lett.b del CCNL 10/4/1996;
- d) retribuzione di posizione, temporaneamente rideterminata in **€. 33.299,87**, - in virtù della riparametrazione dei valori attribuiti in precedenza con riferimento alla fissazione della soglia più elevata corrispondente al massimo del valore contrattuale - valore economico ridefinito con deliberazione adottata dalla Giunta C/le in data 28/2/2013, fatti salvi i provvedimenti successivi alla pesatura della nuova struttura organizzativa dell'Ente;
- e) retribuzione di risultato, secondo le effettive disponibilità economiche dell'Amministrazione C/le in relazione alla costituzione del relativo fondo e sulla base delle disposizioni contrattuali di riferimento ed al grado di raggiungimento degli obiettivi affidati;

4) DI DARE ATTO che l'incarico dirigenziale conferito con il presente provvedimento può essere revocato ai sensi dell'art. 109, comma 1, del T.U. delle *Decreto Sindacale del 02/12/2013 N. 73*

leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, come disciplinato dall'art. 28 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

5) DI DISPORRE che sia fatto obbligo al Dirigente destinatario del presente atto di conferimento, di osservare le disposizioni in esso contenute;

5) DI STABILIRE che con il presente decreto si intende revocato l'incarico conferito con il decreto n.22 dell'1/3/2013.

Il Sindaco

(Prof. ssa Maria Rita Rossa)

Alessandria, 02/12/2013

Relata di notifica

Alessandria, li 02/12/2013

IL SINDACO
ROSSA MARIA RITA

ATTESTAZIONI

ROSSA MARIA RITA, ha apposto Firma Digitale resa ai sensi dell'art. 24 del D.LGS 07/03/2005 N. 82 s.m.i in data 02/12/2013

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'albo pretorio on line del Comune il 03/12/2013 con pubblicazione numero 3027 e per giorni 15

**p. IL DIRETTORE
Dott.ssa Daniela Boccardo**